

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Giornata mondiale della poesia, il poeta (secondo Shakespeare)

Redazione · Saturday, March 21st, 2020

*The poet's eye, in a fine frenzy rolling,
doth glance from heaven to Earth, from Earth to heaven;
and as imagination bodies forth
the forms of things unknown, the poet's pen
turns them to shape, and gives to airy nothing
a local habitation and a name.*

*L'occhio del poeta, roteando in sublime delirio,
va dal cielo alla terra e dalla terra al cielo;
e mentre la fantasia produce
forme ignote, la sua penna
le incarna, ed all'etereo nulla
dà dimora e nome.*

William Shakespeare,

in **Sogno di una notte di mezza estate**, Atto V, Scena I, anno 1595

Traduzione tratta dall'**edizione Garzanti** del 2014 con prefazione, traduzione e note di Marcello Pagnini

Il 21 marzo inizia la primavera, è il compleanno di Alda Merini e si festeggia la Giornata mondiale della poesia. William Shakespeare, che di poesia ne sapeva qualcosa, la descrive come la capacità di dare forma a quello che forma non ha. La definizione arriva in *Midsummer night's dream* e a pronunciarla è Teseo (signore di Atene, che nel dramma deve sposare Ippolita, regina delle amazzoni). Il poeta è descritto insieme agli innamorati (che vedono "la beltà di Elena nel volto d'una zingara") e ai pazzi (che vedono "più demoni di quanti l'inferno ne contenga"). Una cosa accomuna queste tre categorie, secondo Teseo: essere composti da sole fantasie. Meglio, però, essere tutti un po' pazzi, un po' innamorati, un po' poeti.

This entry was posted on Saturday, March 21st, 2020 at 9:38 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [L'Angolo della Poesia](#), [Rhodense](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

